

Verbale commissione Sicurezza del 8 novembre 2023.

Riunione in modalità mista, presenza ed on line. Presenti: Matteucci, Del Soldato, Bresci, Casillo e Marrani, Chelli.

ODG:

1. situazione accordo stato regioni su formazione;
2. iniziative di formazione;
3. Piani mirati di prevenzione regione Toscana;
4. Varie ed eventuali

La seduta si apre alle ore 17.30.

Salutati i presenti, il Coordinatore passa all'esame dei punti all'O.d.g.

1. situazione accordo stato regioni su formazione;

E' disponibile on line una bozza del testo del nuovo accordo stato regioni sulla formazione. Si tratta di un unico accordo che prevede di affrontare il tema per tutte le figure che hanno una qualche funzione in tema di salute e sicurezza sul lavoro.

Il nuovo accordo infatti riunisce:

- i due Accordi del 21/12/2011 relativi alla formazione dei lavoratori e del datore di lavoro che svolge i compiti di prevenzione e protezione dei rischi;
- l'Accordo del 22/02/2012 relativo alle attrezzature di lavoro;
- l'Accordo del 07/07/2016' relativo ai responsabili e agli addetti ai servizi di prevenzione e protezione.

Ulteriori novità presenti nella bozza del nuovo accordo sono la definizione della formazione per:

- gli addetti ai lavori in spazi confinati, prevista dal DPR 177/11
- gli utilizzatori del carro ponte
- gli utilizzatori delle macchine agricole raccogli frutta e dei caricatori per la movimentazione di materiali

La bozza del nuovo accordo individua i soggetti formatori dei corsi di formazione e dei corsi di aggiornamento, inclusi i seminari e convegni, distinguendoli in:

- istituzionali
- accreditati
- Organismi Paritetici/Associazioni sindacali dei datori di lavoro o dei lavoratori.

Questa è una novità rispetto alle indicazioni presenti nell'Accordo Stato Regioni del 21/12/11 relativo alla formazione dei lavoratori, preposti e dirigenti, in quanto, per svolgere la formazione dei soggetti appena elencati non è richiesto alcun tipo di requisito per i soggetti formatori. In sostanza, oggi, la formazione dei lavoratori, preposti e dirigenti può essere organizzata da chiunque, purché svolta da docenti qualificati ai sensi del D.l. 6/3/13.

Il nuovo accordo unico riporta le modalità con cui è possibile usufruire dei vari corsi di formazione/aggiornamento. In linea generale:

- Tutti i corsi di formazione/aggiornamento possono ovviamente essere erogati in presenza
- Non è consentita l'erogazione in Videoconferenza sincrona dei seguenti corsi: parte pratica del corso iniziale e i corsi di aggiornamento per lavoratori che operano in ambiente confinato e di sospetto inquinamento e che utilizzano le attrezzature di lavoro
- Non è consentita l'erogazione in e-learning dei seguenti corsi iniziali: preposti, DL SPP, moduli B e C per RSPP/ASPP, Coordinatori, lavoratori che operano in ambiente confinato e di sospetto inquinamento e che utilizzano le attrezzature di lavoro
- Non è consentita l'erogazione in e-learning dei seguenti corsi di aggiornamento: preposti, lavoratori che operano in ambiente confinato e di sospetto inquinamento e che utilizzano le attrezzature di lavoro

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Previsto di somministrare test finali con almeno 30 domande con almeno tre risposte alternative e il partecipante deve dare almeno il 70% delle risposte corrette.

Per i corsi di aggiornamento, il test finale dovrà comprendere almeno 10 domande.

ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il soggetto formatore deve comunicare in via telematica agli Organi di Vigilanza l'attivazione dei corsi di formazione, ad esclusione dei corsi di aggiornamento e secondo le disposizioni operanti in ciascuna regione e provincia autonoma, almeno per i corsi sulle attrezzature di lavoro e sugli ambienti confinati.

Allo stato attuale l'accordo è fermo al ministero del lavoro.

2. iniziative di formazione

3. Piani mirati di prevenzione Regione Toscana

I due punti vengono riuniti perché è intenzione dell'Ordine, tramite eventualmente anche la Federazione Regionale aderire alle iniziative di formazione che verranno proposte nell'ambito dei piani mirati di prevenzione promossi dalla Regione Toscana nell'ambito del Piano Regionale di Prevenzione 2021 – 2025. In particolare per il comparto edile per il quale è attivo un piano mirato di prevenzione contro il rischio di caduta dall'alto la ASL Toscana Centro ha promosso un tavolo tecnico cui hanno partecipato anche Casillo e Matteucci per il nostro Ordine. Nell'ambito del tavolo è stato generato un format di una breve iniziativa formativa (2 ore durata complessiva) per datori di lavoro e dirigenti la cui tipologia potrebbe però essere estesa anche ai professionisti che svolgono le funzioni di Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione dell'opera.

4. Varie ed eventuali.

Niente da discutere

La riunione si chiude alle ore 18.30.